

Baseball. Gran debutto azzurro al World Baseball Classic

Liverziani tra le stelle

Fuochi d'artificio al Cracker Jack Stadium di Orlando in Florida, nel cuore del complesso sportivo di DisneyWorld. L'Italia del baseball ha cominciato alla grande la sua avventura nel prestigioso World Baseball Classic (il campionato mondiale professionistico) demolendo l'Australia, finalista olimpica ad Atene. Gli italoamericani di Major League hanno vinto per "manifesta superiorità": 10-0. Partita sospesa al settimo inning essendovi già dieci punti di differenza fra le due squadre. Di fronte a quasi diecimila spettatori, la Nazionale azzurra guidata da Matt

Galante ha prodotto 12 battute valide fra le quali spiccano due tempestosi fuoricampo entrambi da due punti: autori Mark Saccomanno terza base degli Houston Astros e Vince Sinisi esterno dei Texas Rangers. Battute da tre basi per Pascucci e Catalanotto. E doppi di Menechino, Piazza, Saccomanno, Gregorio. Sul monte di lancio un Jason Grilli impeccabile. Sul risultato di 5-0, dopo quasi cinque inning, il pitcher dei Detroit Tigers ha lasciato il monte al grossetano Riccardo De Santis, apprezzatissimo (nessuna valida e nessuna base su ball concesse in 2,1 riprese

lanciate). Un altro giocatore di "scuola" italiana ha avuto l'onore di scendere in campo, a contatto con compagni di squadra di Major League. Sì, c'è stato spazio anche per **Claudio Liverziani** il giocatore più rappresentativo del baseball italiano e della Fortitudo Italeri campione d'Italia. Evidentemente lo conoscono (e lo temono) anche qui: appena si è presentato nel box di battuta, gli hanno concesso la base su ball. Proprio come avviene spesso nelle partite del nostro campionato.

—ROV

